

LEGGE REGIONALE 5/2015

BANDO 2019 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ ORDINARIE PRESENTATE DA ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI FRA ASSOCIAZIONI DI EMILIANO-ROMAGNOLI NEL MONDO, ISCRITTE NELL'ELENCO DI CUI ALL'ART.14, COMMA 2, L.R.5/2015

Premessa.

In attuazione della Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2015, il Piano triennale regionale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero per il triennio 2019-2021, approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n.181 del 28 novembre 2018, prevede che la Regione sostenga, tra le altre, le attività delle associazioni degli emiliano-romagnoli nel mondo e loro federazioni, al fine di rafforzare la rete associativa degli emiliano-romagnoli nelle aree di vecchia e nuova immigrazione.

1. Oggetto e obiettivi.

Con il presente Bando l'Assemblea legislativa promuove la realizzazione di attività da parte delle associazioni e delle federazioni fra associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo allo scopo di valorizzarne le attività e le funzioni di carattere sociale, culturale, formativo e di rafforzare le strutture organizzative e le capacità attrattive delle associazioni nei confronti dei giovani.

2. Chi può fare domanda.

2.1. Possono presentare domanda di contributo:

- a) **le associazioni estere** regolarmente iscritte nell'elenco L.R. n. 5/2015 di cui all'art. 14, comma 2, alla data di chiusura del presente Bando;
- b) **un partenariato composto da almeno n. 4 associazioni estere**, tutte iscritte nell'elenco L.R. n. 5/2015 di cui all'art. 14, comma 2, alla data di chiusura del presente Bando;
- c) **una federazione di associazioni estere**, iscritta nell'elenco L.R. n. 5/2015 di cui all'art. 14, comma 2, alla data di chiusura del presente Bando.

2.2. Ogni soggetto proponente di cui al punto 2.1. può presentare **una sola domanda di contributo** e deve avere un **Conto Corrente bancario** intestato all'Associazione stessa, all'Associazione capofila del partenariato o all'Associazione capofila della Federazione.

2.3. Nel caso di un partenariato o di una Federazione, l'Associazione capofila che presenterà la domanda di contributo sarà anche l'unico referente per l'Assemblea legislativa per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto.

3. Tempi e modalità di presentazione della domanda

3.1. **A pena di inammissibilità**, la domanda di contributo – firmata dal presidente o dal legale rappresentante - deve essere inviata **entro e non oltre le ore 24 italiane del giorno 15/04/2019** utilizzando esclusivamente i moduli allegati al presente Bando, disponibili anche on-line sul sito: www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo

3.2. La domanda di contributo deve essere inviata esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo: consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: **"Bando 2019 per attività ordinarie LR 5/2015"**.

4. Tipologia di azioni, tempistiche e modifiche del progetto

4.1. Il contributo regionale viene concesso per le attività ordinarie, in particolare per:

- a. Attività culturali;
- b. Corsi di lingua italiana;
- c. Organizzazione di eventi;
- d. Allestimento di stand in occasione di fiere e feste locali;
- e. Realizzazione di spazi per l'aggregazione giovanile;
- f. Sviluppo di attività aggregative e comunicative dell'associazione, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.

4.2. Sono ammesse a contributo **le attività da realizzare nel corso dell'anno 2019** e che non godono di altri contributi concessi dalla Regione Emilia-Romagna. Potranno essere ammesse a contributo anche le attività previste nel programma biennale presentato dalle associazioni e dalle federazioni fra associazioni.

4.3. In caso del tutto eccezionale, **per la conclusione dei progetti successivamente al 31/12/2019**, potrà essere concessa una sola proroga non superiore a tre mesi, da parte del Responsabile di procedimento, in seguito a motivata richiesta scritta dal beneficiario del contributo regionale e inviata entro il 15/11/2019 all'indirizzo: consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it

4.4. Nel caso in cui si dovesse registrare un ritardo da parte dell'amministrazione nell'erogazione del contributo, si potrà valutare l'opportunità di concedere, su richiesta scritta dell'interessato, un differimento dei termini di scadenza previsti per la realizzazione delle attività progettuali.

4.5. In caso di **modifiche al progetto** in corso di realizzazione, il beneficiario del contributo dovrà inviare all'indirizzo: consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto approvato e quello in corso di realizzazione. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo. Il Responsabile del procedimento valuterà le variazioni e ne verificherà l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'interessato.

5. Spese ammissibili e non ammissibili

5.1. **Sono ammissibili** le spese, effettuate **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019**, sostenute dall'Associazione proponente/capofila e/o dagli eventuali partner economici per la realizzazione del progetto, ed in particolare per:

- A. Organizzazione degli eventi (per esempio servizio di catering);
- B. Affitto sala/locali per eventi;
- C. Noleggio (affitto) attrezzature;
- D. Spese per acquisto di beni (per esempio alimenti, documenti, libri, video etc);
- E. Spese di trasporto a tariffa economica;
- F. Spese di vitto (per un massimo di euro 30,55 a pasto) e spese di alloggio (per un massimo di euro 120,00 a notte), anche per eventuali artisti/relatori/ricercatori;
- G. Compensi per prestazioni artistiche e specialistiche e per eventuali relatori o ricercatori;
- H. Pubblicità e promozione;
- I. Spese generali fino a un massimo del 20% del totale dei costi diretti (di cui ai punti dalla A al H): es. utenze, materiali di consumo, fotocopie, spese postali, spese telefoniche.

5.2. **Non sono ammissibili** e pertanto non potranno essere finanziate le seguenti tipologie di spese:

- a) compensi a Consulenti e a chi ricopre cariche sociali (per esempio Presidenti di Associazioni, segretari etc);
- b) spese per trasferte (viaggi e soggiorni) a tariffe non di classe economica;
- c) spese fatturate da parte dei partner del progetto al proponente/capofila;
- d) il lavoro volontario, in qualunque modo rendicontato;
- e) spese per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature;
- f) le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, e comunque qualsiasi spesa considerata di investimento.

6. Valutazione delle domande e graduatoria finale.

6.1. La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente istituito, successivamente alla scadenza del Bando, con atto dirigenziale.

6.2. Il Nucleo di valutazione esaminerà le domande pervenute entro 60 giorni dalla data di costituzione, redigendo apposito verbale.

6.3. I criteri seguiti per la valutazione sono i seguenti:

Nr.	Criterio	Punteggio
1	Chiarezza e coerenza con gli obiettivi del punto 1 del Bando	Da 0 a 15
2	Complessità della proposta progettuale	Da 0 a 10
3	Chiarezza e coerenza del piano finanziario con le attività descritte	Da 0 a 10
4	Ricaduta sul territorio in termini di partecipazione della comunità locale	Da 0 a 5
5	Coinvolgimento dei giovani nelle attività	Da 0 a 5
6	Capacità di coinvolgere altri soggetti sul proprio territorio o in Italia	Da 0 a 5
	Totale	50

6.4. Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è **25 punti**.

6.5. In sede di valutazione il Nucleo si riserva il diritto di eliminare o ridimensionare alcune spese indicate dal proponente nel Piano finanziario del progetto, quando esse:

- non siano ammissibili per tipologia o non se ne ravvisi la connessione con il progetto;
- siano ammissibili per tipologia, ma ritenute eccessive in proporzione alle esigenze strettamente progettuali.

In tali casi, verrà valutato se il progetto, viste le modifiche al Piano finanziario, conservi la sua validità e risponda ai requisiti di ammissibilità.

6.6. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta una graduatoria finale sulla base della quale verranno finanziati i progetti ammessi.

6.7. Si provvederà con un atto del Dirigente competente:

- a) all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al finanziamento;
- b) all'approvazione dell'elenco delle domande escluse dal finanziamento, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione;
- c) alla concessione dei contributi nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale scorrendo la graduatoria in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse;

6.8. Nel caso in cui il contributo spettante all'ultima domanda in graduatoria non possa essere integralmente coperto con le risorse residue disponibili, il contributo verrà corrispondentemente ridotto, ferma restando la facoltà per il beneficiario di rinunciare.

6.9. Potranno essere finanziate ulteriori domande di contributo nel caso in cui l'Assemblea legislativa dovesse reperire risorse aggiuntive, scorrendo la graduatoria in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse.

6.10. Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'atto di cui al punto 6.7.

7. Contributo regionale.

7.1. Il contributo regionale viene concesso in seguito alla valutazione delle domande presentate, da parte del Nucleo di valutazione appositamente istituito, di cui al punto 6.

7.2. Il contributo regionale può arrivare fino ad un massimo di:

- **3.000,00** (tremila) euro per un progetto presentato da una singola Associazione;
- **10.000,00** (diecimila) euro per un progetto presentato da un partenariato di almeno n.4 associazioni o da una Federazione.

7.3. Le risorse a disposizione per questo bando sono pari a **80.000,00** (ottantamila) euro.

7.4. I contributi concessi saranno liquidati, su espressa richiesta del soggetto beneficiario e su un Conto Corrente bancario intestato all'Associazione beneficiaria, con atto amministrativo del Dirigente competente, in due parti:

- a) la prima, pari al 70% di quanto concesso, a fronte di una dichiarazione del beneficiario attestante l'accettazione del finanziamento, l'impegno a realizzare il progetto, la compatibilità delle spese con quelle previste dal presente Bando, da inviare entro 2 settimane dalla comunicazione della graduatoria.
- b) la seconda, pari al restante 30%, al termine del progetto, a fronte di una richiesta di liquidazione del saldo successiva alla verifica, da parte del Responsabile del procedimento, della regolarità della rendicontazione presentata.

7.5. Su richiesta del beneficiario, il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione a saldo, dopo la rendicontazione.

7.6. L'Assemblea legislativa potrà provvedere alla **riduzione** del contributo concesso nei seguenti casi:

- nel caso si accerti dalla rendicontazione una parziale attuazione delle attività previste, rispetto a quanto riportato in fase di domanda;
- se le spese ammissibili rendicontate risultano inferiori al contributo concesso.

7.7. I contributi concessi sono **revocati** nei seguenti casi:

- a) se il beneficiario non presenta la rendicontazione finale, nelle modalità e nei tempi fissati dal presente bando;
- b) se, in caso di controlli, le attività finanziate non raggiungono gli obiettivi per i quali sono state ammesse o risultano difformi da quelle approvate;
- c) in caso di accertate e gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- d) in caso di riscontro di documentazione non conforme alle dichiarazioni contenute o allegate alla domanda;
- e) nel caso in cui le attività per le quali si richiede il contributo godano di altri finanziamenti pubblici o privati che non siano stati dichiarati;
- f) se il beneficiario comunica, per iscritto, la rinuncia al contributo;
- g) in caso di dichiarazioni rese in sede di compilazione dei documenti di partecipazione che si rivelino false o non veritiere.

7.8. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme già erogate dall'Assemblea legislativa.

8. Rendicontazione.

8.1. La rendicontazione, di cui al punto 7.4. lettera b), dovrà essere inviata **entro e non oltre il 15 febbraio 2020**, all'indirizzo: consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it, indicando nell'oggetto: **"Bando 2019 per attività ordinarie LR 5/2015 - Rendicontazione"**.

8.2. La rendicontazione deve essere presentata utilizzando i moduli predisposti dall'Assemblea legislativa e che verranno inoltre inviati ai beneficiari, firmati dai rispettivi legali rappresentanti che si assumono la responsabilità sulla veridicità di quanto dichiarato.

8.3. La rendicontazione deve inoltre elencare tutte le spese ammissibili delle attività realizzate dall'Associazione beneficiaria del contributo e/o dai suoi eventuali partner economici e indicate nella stessa valuta dei documenti di spesa.

8.4. Il cambio in euro delle valute straniere sarà verificato dagli uffici dell'Assemblea legislativa, utilizzando la fonte ufficiale dell'Ufficio cambi della Banca d'Italia alla data del documento di spesa.

8.5. Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità della rendicontazione presentata e si riserva il diritto di eliminare o ridimensionare alcune spese indicate nella rendicontazione, quando esse:

- a) non siano ammissibili per tipologia o non se ne ravvisi la connessione con il progetto;
- b) siano ammissibili per tipologia, ma ritenute eccessive in proporzione alle esigenze strettamente progettuali.

9. Materiali prodotti nell'ambito delle attività finanziate

I materiali prodotti nel corso delle attività previste nel progetto e realizzate dovranno riportare sempre il riferimento al contributo concesso (indicazione: "Con il contributo dell'Assemblea legislativa – Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo") ed il logo dell'Assemblea legislativa, e ne dovrà essere allegata copia alla rendicontazione finale e dovranno essere messe a disposizione in occasione delle iniziative della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo e dell'Assemblea legislativa, nei modi e nei tempi che saranno concordati.

10. Controlli

10.1 L'Assemblea legislativa si riserva di controllare l'effettiva realizzazione delle attività e la regolarità della documentazione presentata riservandosi di richiedere la restituzione parziale o totale del contributo in caso di irregolarità, difformità o inadempienza.

10.2. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo.

11. Privacy

I dati personali raccolti, contenuti nelle domande di contributo, saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di assegnazione e concessione dei contributi. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetti di diffusione. Il titolare del trattamento è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna, Viale A. Moro 50.

L'interessato può esercitare in ogni momento, nei confronti del Titolare del trattamento, il Diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 679/2016.

12. Pubblicazione del bando

12.1. Il presente Bando, gli atti relativi alla presente procedura nonché le comunicazioni ad essa relative sono pubblicati sul sito:

www.assemblea.emr.it/emilianoromagnolinelmondo

12.2. Il presente Bando è inoltre disponibile nella sezione Amministrazione trasparente del portale dell'Assemblea legislativa.

13. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente professional "Supporto agli organi di garanzia e promozione della cittadinanza attiva" del Servizio "Diritti dei cittadini" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo Servizio Diritti dei cittadini

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 50 – Bologna

Telefono: 0039 051 527 5154 – 051 527 3163

E-mail: consulta@regione.emilia-romagna.it

Allegati:

Allegato 1 - Domanda di contributo

Allegato 2 - Scheda di contatto

Allegato 3 – Relazione descrittiva del progetto

Allegato 4 - Dichiarazione partner